

COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE



PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2022-2024

1. Presentazione del Piano della Performance

Il Piano della Performance del Comune di Monte Porzio Catone (di seguito Piano o PdP) è un documento di programmazione e comunicazione che ha carattere triennale e nel quale, coerentemente a quanto contenuto negli altri documenti di programmazione, sono resi comprensibili gli obiettivi e gli indicatori collegati alle attività che il Comune di Monte Porzio Catone si pone di raggiungere nel corso del triennio 2022/2024. Il tutto al fine di misurare, valutare e rendicontare la performance complessiva e individuale dell'Ente.

Il PdP 2022-2024 è stato predisposto in applicazione alle seguenti normative:

- Decreto Legislativo n.150/2009 (nota come Riforma Brunetta) in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Legge 7 agosto 2015, n.124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n.74, riguardante “Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell’art.17, comma 1, lett. r), della Legge n.124 del 2015”, con l’obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l’efficienza e la trasparenza delle PA;
- Le linee di indirizzo stabilite dall’ANAC relativamente alle delibere n.112/2010 e n.121/2010.

La misurazione e la valutazione della performance sono inserite in un processo ciclico, il cosiddetto “ciclo della performance”, che si articola in diverse fasi, consistenti nella definizione e nell’assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio durante il periodo di gestione, con l’attivazione di eventuali interventi correttivi. A conclusione, i risultati sono rendicontati agli ordini di indirizzo politico-amministrativo, alle strutture organizzative, nonché ai cittadini e ai destinatari dei servizi.

La fase di pianificazione degli obiettivi è sempre sviluppata in coerenza con gli indirizzi generali di Governo, che costituiscono le linee strategiche che l’Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tali indirizzi che si collega poi la programmazione finanziaria, attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto con il “nuovo sistema contabile armonizzato” di cui al D. Lgs. 118/2011.

Nel DUP, approvato dal Consiglio Comunale, sono illustrati, sulla base delle linee programmatiche dell’Amministrazione, gli indirizzi strategici dai quali discendono direttamente gli obiettivi strategici, aventi un orizzonte temporale che comprende tutto il mandato dell’Amministrazione. Questi ultimi, inoltre, sono articolati in programmi, di durata al massimo triennale.

Il DUP costituisce presupposto necessario e guida strategica per tutti gli altri documenti di programmazione, tra i quali il Piano Esecutivo di Gestione, con il quale i programmi operativi da realizzare vengono ripresi, eventualmente integrati ed assegnati ai responsabili delle strutture, con le relative risorse.

Nel Piano, i programmi operativi riportati nel DUP sono assegnati alle strutture competenti alla loro realizzazione ed individuati per ciascuno di essi gli obiettivi operativi e gli indicatori per la misurazione dei risultati ottenuti. Con il Piano delle Performance quindi, ad ogni obiettivo operativo vengono fatti discendere uno o più indicatori (di performance o di attività) finalizzati alla misurazione della performance su varie dimensioni: efficacia, efficienza, qualità, trasparenza, ecc. . Inoltre vengono individuate le risorse umane e finanziarie assegnate ad ogni struttura. Il grado di avanzamento nella realizzazione degli obiettivi viene poi monitorato durante l’anno per consentire ai responsabili delle strutture ed all’Amministrazione di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati e quindi di intervenire, se necessario, con azioni di correzione o modifica degli stessi.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1. Chi siamo

Il Comune di Monte Porzio Catone è un Ente Pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (Art. 114). Il Comune riveste il ruolo d'interprete dei bisogni della collettività locale e gli sono attribuite le funzioni amministrative. Perciò ad esse spetta la cura degli interessi della popolazione insediata sul proprio territorio. Infatti, il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), definisce il Comune come Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune si può definire "un'organizzazione a servizio delle persone presenti in un territorio circoscritto". È l'Ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio, promuovendone lo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Esso costituisce, inoltre, il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi, in primis quelli fondamentali e istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

2.2. Cosa facciamo

Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. È titolare sia di funzioni proprie sia di funzioni conferite con legge dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato e delle Regioni e prevede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione e attuazione. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, in quelli che sono i settori organici, i servizi alla persona e alla comunità, all'assetto ed all'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.

Lo Statuto comunale stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'Ente anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'Ente, le forme di collaborazione fra Comuni e Province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

Gli statuti comunali stabiliscono le norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte e negli organi collegiali del Comune.

2.3. Come operiamo

La Costituzione della Repubblica Italiana riconosce espressamente le autonomie locali. Infatti, secondo l'articolo 5 "La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua, nei servizi che dipendono dallo Stato, il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento".

Nello specifico, il Comune nell'ambito delle norme, dello statuto e dei regolamenti, incentra il proprio operato al principio di separazione dei poteri, in base al quale agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo; alla struttura amministrativa, invece, spetta la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo i principi di professionalità e responsabilità.

3. Identità

3.1. Mandato istituzionale e Missione

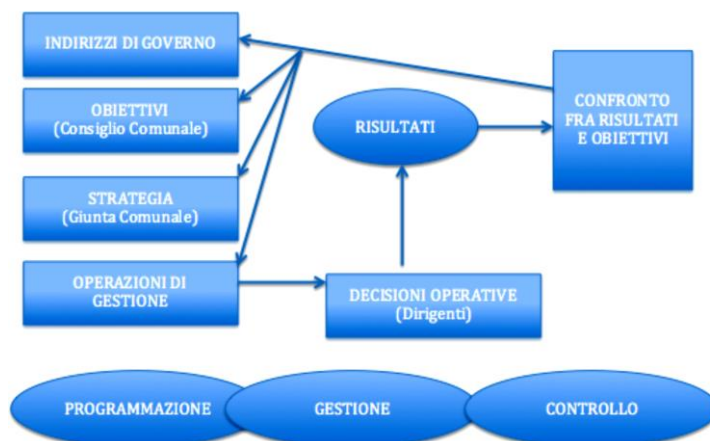
Il Comune è un Ente generale che rappresenta e cura gli interessi della comunità amministrata e ne promuove lo sviluppo sociale e civile.

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quando non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La "Missione" del Comune di è identificata nelle aree strategiche o programmatiche che descrivono le linee del mandato del sindaco *Dott. Massimo Pulcini* per il periodo 2019-2024 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 15 luglio 2019).

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contatto" che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di settore e di servizi. Lo schema di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo:



Come si può riscontrare dal grafico le attività poste in essere dal Comune, in ordine all'attività di pianificazione e controllo dell'azione Amministrativa, sono perfettamente aderenti con il ciclo della performance di cui all'art. 4 del decreto legislativo 150/2009 e s.m.i., sinteticamente riportato nel seguente grafico.



Grafico n. 2: Il ciclo di gestione della performance

3.2. Il personale in servizio

Con deliberazione della giunta comunale n. 15 del 09/02/2022 sono stati approvati la rideterminazione della dotazione organica ed il piano Triennale del fabbisogno del personale 2022/2024.

Dotazione organica del Comune di Monte Porzio Catone, per il triennio 2022/2024 prevede la seguente situazione:

- Cat D n. 6 unità (di cui n. 1 ex D3);
- Cat C n. 25 unità;
- Cat. B. 3 n. 3 unità;
- Cat. B. 1 n. 1 unità;

per un totale di n. 35 posti, per una dotazione equivalente di 35 posti a tempo pieno, per un costo complessivo di €. 152.081,73 (oneri diretti € 117.076,00 + oneri riflessi €. 35.005,73).

CESSAZIONI anno 2022:

- n. 2 Cat. D.1 (turn over);
- n. 2 Cat. C.1 (turn over);
- n. 1 C

per un totale di n. 4 unità, per un costo per oneri diretti pari ad € 115.218,08.

ASSUNZIONI anno 2022:

- n. 1 Cat. D.1;
- n. 3 Cat. C.1;

Di seguito il Piano del fabbisogno del personale triennio 2022/2024:

Profilo	Modalità di assunzione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Cat. D. 1 – Istruttore Direttivo- full time	Mobilità volontaria intercompartimentale >> Ricorso a graduatorie di idoneità di pubblico concorso >> Selezione pubblica	n. 1	=====	=====
Cat. C.1 – Istruttore Amm.vo – full time	Mobilità volontaria intercompartimentale >> Ricorso a graduatorie di idoneità di pubblico concorso >> Selezione pubblica	n. 2	=====	=====
Cat. C. 1 – Istruttore Tecnico full time	Mobilità volontaria intercompartimentale >> Ricorso a graduatorie di idoneità di pubblico concorso >> Selezione pubblica	n. 1	-----	-----

Di seguito l'organigramma del Comune

GIUNTA					
SEGRETARIO COMUNALE					
RESPONSABILE	RESPONSABILE	RESPONSABILE	RESPONSABILE	RESPONSABILE	RESPONSABILE
ERNICO CONIGLI	DOMENICO ZEZZA	ALESSANDRA CATENACCI	FABIO DI STEFANO	LAURA CAMPETI	LUCIANO TEMPESTINI
AREA AMMINISTRATIVA	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	AREA POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	AREA TECNICA	AREA VIGILI	AREA PROGETTAZIONE E SVILUPPO
Amministrativo	Finanziario	Servizi alla persona	Edilizia privata	Controllo viabilità	Progettazione
Personale	Tributi	Servizi sociali	Controllo del territorio	Controllo traffico	Gestione procedure affidamento
Demografici	Demanio e Patrimonio	Servizi alla collettività	Servizi ambientali	Polizia amministrativa	
Contenzioso	Servizi Informatici	Servizi scolastici	Lavori pubblici	Polizia giudiziaria	
Servizi Cimiteriali		Cultura	Urbanistica	Polizia ambientale e patrimonio	
Personale economico		Biblioteca	Edilizia pubblica	Polizia commerciale	
Personale giuridico		Beni culturali	Servizi manutentivi	Protezione civile	
		Associazionismo	Attività produttive		
		Scuola comunale di musica	Impianti sportivi		
		Turismo e manifestazioni sportive			

Per quanto concerne la struttura organizzativa dell'ente, con deliberazione di G.C. n. 60 del 24 giugno 2022 si è deliberato il trasferimento delle competenze relative alla gestione economica delle risorse umane dall' Area Economico Finanziaria all' Area Amministrativa a decorrere dal 1.09.2022; si è andato ad approvare a parziale modifica ed integrazione, il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 2 del 13 gennaio 2011, esecutiva, prevedendo, in particolare, la seguente nuova articolazione organizzativa e relativo funzionigramma:

3.3. Piano e Albero della Performance

Il presente documento è redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e s.m.i., la c.d. “Riforma Brunetta”, nonché secondo le indicazioni dell' ANCI.

Nella prima parte del Piano vengono analizzati sia il contesto socio-economico, all'interno del quale l'Amministrazione opera, sia l'organizzazione interna dell'Ente deputata a dare le risposte politiche ed operative alle variabili socio economiche analizzate.

La seconda parte del documento illustra, per come previsto “dall'albero della Performance”, il quadro logico che porta dalla strategia generale dell'Ente, all'individuazione degli obiettivi strategici, ai relativi indicatori, quindi ai piani di azione.

Nel dettaglio, l'albero della performance del Comune di Monte Porzio Catone individua le **aree strategiche** ciascuna delle quali presenta alcuni *outcome*, intesi come “finalizzazione delle attività dell'amministrazione a soddisfare i bisogni e le aspettative dei cittadini”. Le aree strategiche, poi, sono state articolate in **obiettivi strategici**, programmati su base triennale che prefigurano la realizzazione di azioni/piani per il loro raggiungimento.

A loro volta, gli obiettivi strategici sono collegabili, nella visione complessiva ed organica illustrata, agli **obiettivi operativi**. Ciascuna azione, assegnata ad una o più unità organizzativa, è misurata da un **indicatore**, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzazione.

La struttura del Piano della Performance del Comune di Monte Porzio Catone sulla base di quanto riportato dal Decreto legislativo 150/2009 e sulla base delle linee programmatiche del Sindaco, è sintetizzabile secondo la struttura evidenziata nel grafico n. 3 e di seguito riportato.



Grafico n. 3: Livelli Albero della Performance

Il sistema di Misurazione e Valutazione adottato dal comune

Il comune di Monte Porzio Catone ha approvato il sistema di misurazione e valutazione con deliberazione di GC n. 129 del 28.12.2010 così come successivamente modificata e integrata.

Con Deliberazione n. 69 del 17.10.2018, così come ss.mm.ii., è stato approvato il regolamento per la metodologia per la graduazione/posizione delle posizioni organizzative per la quantificazione delle retribuzioni di posizione, ove viene richiamata la pesatura degli obiettivi di PEG/PDO.

4. Analisi del Contesto

4.1. Analisi del Contesto Esterno

Prima di entrare nel merito delle caratteristiche intrinseche al territorio comunale, si vuole riportare qualche riferimento al contesto economico in generale nonché al contesto normativo nazionale.

Per quanto concerne il contesto normativo nazionale, è del tutto evidente che esso influisce sugli obiettivi strategici dell'Ente che vengono scanditi dalle manovre legislative adoperate negli ultimi anni. In tale contesto fortemente rilevante è la riforma del lavoro pubblico che ha visto una serie di interventi legislativi, che vanno dal Decreto Legislativo n. 150/2009 fino alla riforma Renzi - Madia, fortemente improntati sui concetti di valorizzazione del merito, stabilizzazione finanziaria e trasparenza. La matrice principale di tali riforme è individuabile nella necessità della ristrutturazione e nel potenziamento degli strumenti atti a valorizzare la trasparenza. Quest'ultima, infatti, è indispensabile sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per pervenire la corruzione e la responsabilizzazione nell'uso delle risorse pubbliche.

Fin dai primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie.

Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati. Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. A partire dall'ultima settimana di marzo 2020, l'attività economica ha subito pesanti ripercussioni per le misure di distanziamento e di sospensione delle attività dei settori non essenziali, prese per contrastare la diffusione dell'epidemia di COVID-19. Nel Lazio la quota di valore aggiunto dei settori sospesi sul totale è pari al 23 per cento (27 in Italia); tale stima tiene conto delle esenzioni dalla sospensione per le attività a supporto di quelle essenziali e del ricorso al lavoro agile.

Nel 2021 il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla Seconda guerra mondiale (-8,9 per cento). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese. La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno.

A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi. I consumi (scesi del 10,7 per cento) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 per cento, soprattutto

nella componente dei beni strumentali. L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

La politica di bilancio ha reagito con decisione alla pandemia, con interventi espansivi in larga parte temporanei: l'indebitamento netto è cresciuto al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 del 2019. L'incidenza del risparmio sul reddito nazionale lordo disponibile è rimasta invariata; alla riduzione del saldo corrente delle Amministrazioni pubbliche ha corrisposto l'aumento del risparmio privato, dovuto a un accumulo di liquidità precauzionale da parte delle imprese non finanziarie, ma soprattutto alla contrazione dei consumi anche di quelle famiglie che non hanno subito un calo del proprio reddito disponibile.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

In Regione, tra i settori più colpiti dalla crisi ci sono quelli collegati al turismo, soprattutto internazionale, che ha un'incidenza sul PIL regionale maggiore di quello interno e per il quale si prevede una ripresa più lenta. Tra questi, il comparto degli alloggi, la ristorazione, il commercio e i trasporti assorbono una quota consistente dell'occupazione regionale, pari circa a un quinto. La crisi pandemica ha colpito l'economia del Lazio in una fase di ristagno dell'attività: secondo le stime di Prometeia, nel 2019 il PIL è aumentato appena dello 0,2 per cento e non ha ancora recuperato il livello del 2007, anno che ha preceduto la crisi finanziaria globale. Lo scorso anno il valore aggiunto è cresciuto lievemente nei servizi e, in misura più intensa, nelle costruzioni mentre è diminuito nell'industria in senso stretto. Le stime più recenti della Banca d'Italia (ITER), disponibili solo a livello di macroarea, nel primo trimestre del 2020 indicano un calo per il Centro lievemente inferiore alla media italiana (circa il 4 per cento). Valutazioni qualitative-basate sulla minor quota di valore aggiunto delle attività sospese rispetto all'Italia e sulle previsioni formulate dalle imprese- inducono a ritenere che, in assenza di sensibili variazioni del quadro pandemico, nel 2020 la caduta del PIL in regione sarà significativa, ma inferiore a quella media nazionale. L'emergenza economica ha investito un'economia regionale che mostra segnali di debolezza. Negli ultimi due decenni il PIL pro-capite è cresciuto meno sia nel confronto con le regioni europee, che presentano caratteristiche simili, sia rispetto alla media nazionale.

A. L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Monte Porzio Catone è un Comune italiano della Provincia di Roma, si trova all'interno del territorio dei Colli Albani, nell'area dei "Castelli Romani". Sorge su una zona collinare, formatasi da un piccolo cono laterale del Vulcano Laziale che ha formato tutti i Castelli Romani; dalla sua posizione domina la periferia sud est di Roma. Il suo territorio diventa poi montagna vera e propria con boschi di castagni impiantati nel XVIII secolo, che hanno sostituito in questo modo gli antichi boschi di quercia, e che oggi sono tutelati all'interno del Parco Regionale dei Castelli Romani.

Il Centro Storico del paese si eleva su un blocco di materiale tufaceo e al centro spicca il Duomo. Nei suoi territori si trovano numerose ville: la più importante è villa Mondragone, dove Papa Gregorio XIII firmò e promulgò, nel 1582, la bolla "*Inter Gravissimas*", che diede avvio al nuovo calendario oggi diffuso in tutto il mondo.

Tale villa è oggi centro convegni dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". L'attività principale presente nel Comune è la viticoltura e la produzione vinicola del vino di Frascati. Nel Comune è presente una delle più alte concentrazioni di cantine di tutti i Castelli Romani. La maggiore quantità di vino prodotto è il vino Frascati Doc che è divenuto Docg. Le altre attività economiche presenti sono di natura ricettiva e congressuale.

B. LA POPOLAZIONE

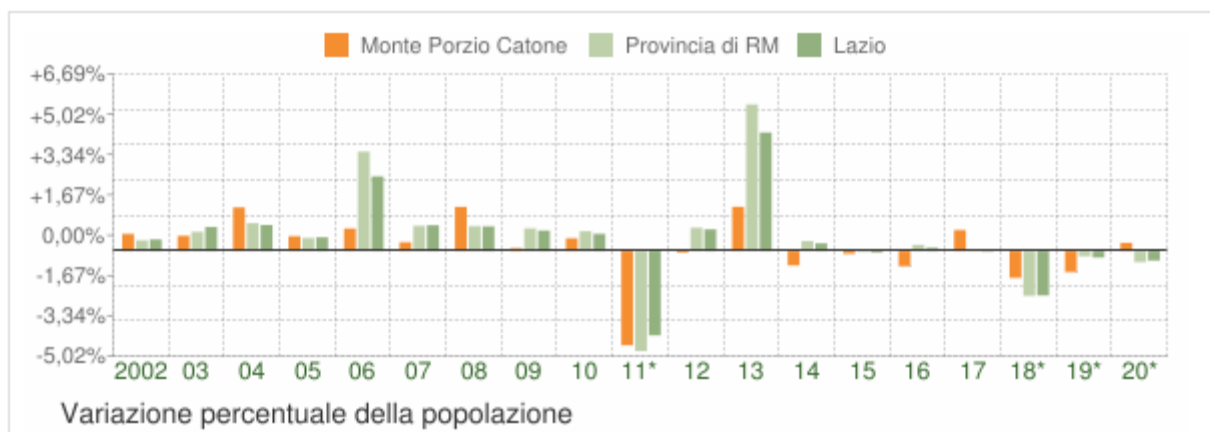
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Monte Porzio Catone dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su TUTTITALIA.IT al 31 dicembre di ogni anno.



La popolazione residente a Monte Porzio Catone al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 8.617 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 9.038. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 421 unità (-4,66%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

Variazione percentuale della popolazione



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Monte Porzio Catone negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Le conseguenze dell'emergenza sanitaria potrebbero ripercuotersi anche sulle tendenze demografiche della popolazione nei prossimi decenni, influenzando sia la natalità, sia i flussi migratori.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

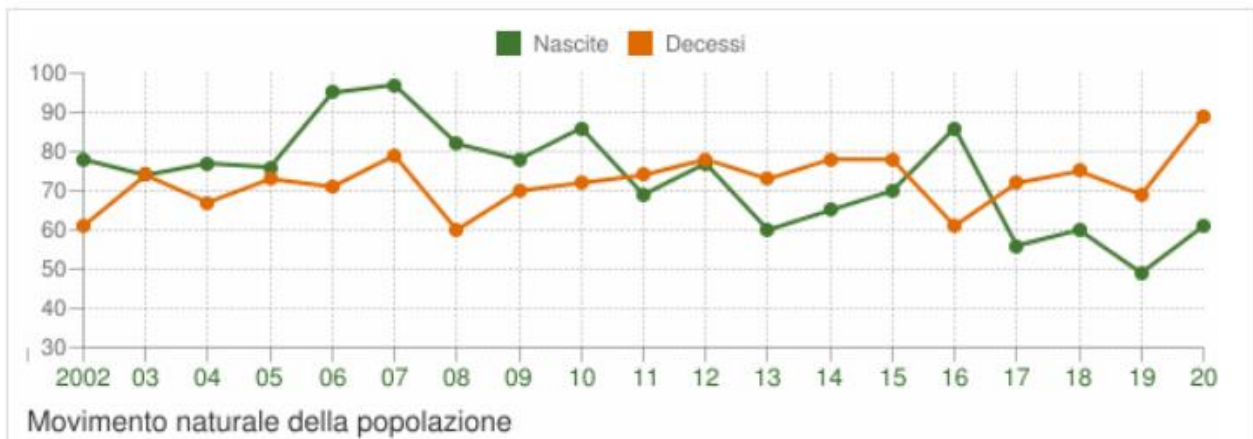
A seguito del conflitto tra Russia e Ucraina, in data 9 marzo 2022 sul sito del Comune, è stata pubblicata una manifestazione d'interesse per la costituzione di una rete di accoglienza per persone/nuclei familiari provenienti dall'Ucraina al fine di sostenere le esigenze delle categorie maggiormente bisognose e vulnerabili in arrivo, ovvero donne, minori e persone anziane. Con tale atto, l'Amministrazione mira a verificare la disponibilità di strutture del territorio che siano adatte all'ospitalità e fornisce contatti telefonici e-mail dedicate per quei cittadini che abbiano già provveduto ad accogliere cittadini ucraini.



Movimento naturale della popolazione

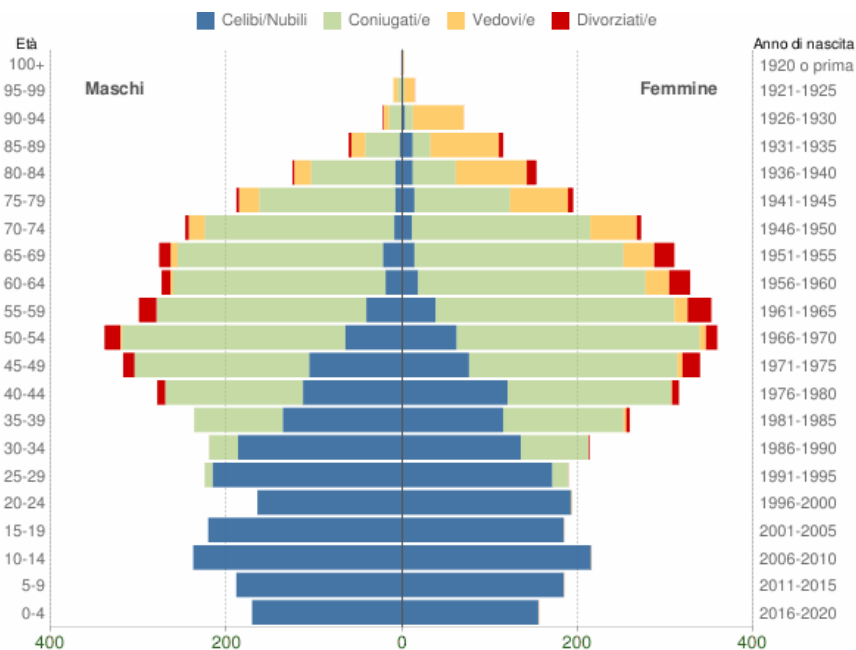
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle

nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Monte Porzio C. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



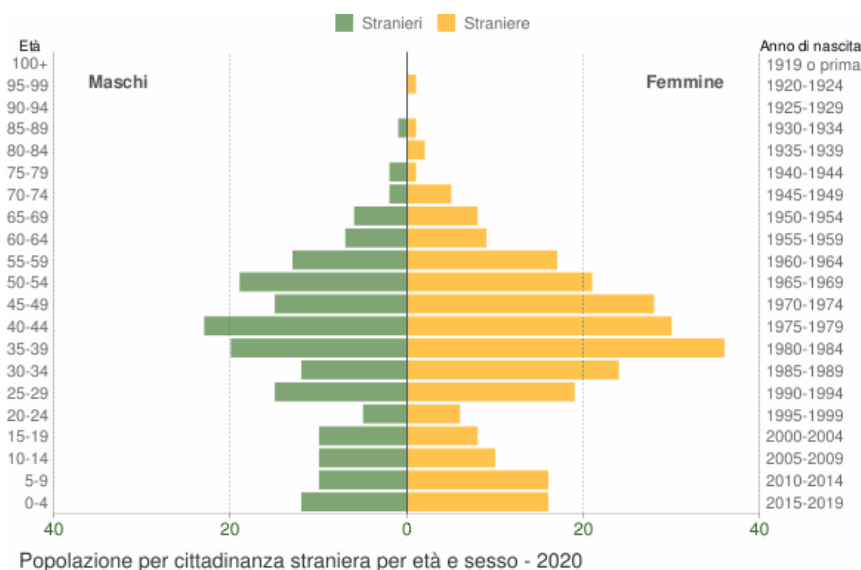
In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati'e', 'divorziati'e' e 'vedovi'e'.

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Monte Porzio Catone per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.



4.2. Analisi del Contesto Interno

Gli organi di governo del Comune sono il Sindaco, il Consiglio e la Giunta; a loro spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

A. ORGANIZZAZIONE

Il Sindaco

Il Sindaco del Comune di Monte Porzio Catone è il Dott. Massimo Pulcini eletto il 26 maggio 2019. Il Sindaco rappresenta la comunità e l'amministrazione comunale. È dunque l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Il Sindaco, quale ufficiale del governo, svolge i compiti affidatigli dalla legge e dallo Statuto del Comune di Monte Porzio Catone e in particolare adotta i provvedimenti con tingibili ed urgenti in materia di sanità, igiene, edilizia e polizia locale per prevenire ed eliminare gravi pericoli all'incolumità dei cittadini e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali attribuite al Comune.

La Giunta Comunale

La Giunta comunale è un organo collegiale composto dal Sindaco e da un numero variabile di Assessori che collabora con il Sindaco nel governo dell'Ente e presiede alla gestione. Lo statuto può fissare il numero degli Assessori ovvero il numero massimo degli stessi. Il numero massimo degli

Assessori comunali è determinato, per ciascun Comune, in misura pari a un quarto del numero dei Consiglieri del Comune, con arrotondamento all'unità superiore, ed in tale numero è computato il Sindaco [art. 2, comma 185, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 1-bis, lettere a) e b), del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2010, n. 42]. La nomina degli Assessori, tra cui un vice Sindaco, è effettuata dal Sindaco dopo la proclamazione della sua elezione ed è comunicata al Consiglio nel corso della prima adunanza. La Giunta opera attraverso deliberazioni collegiali e compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

La Giunta Comunale di Monte Porzio Catone è composta dal Sindaco, che la presiede, e da n.4 Assessori, ognuno con una o più deleghe:

- Caterina Morani (Vice Sindaco)
- Francesca Valdambrini
- Roberto Primavera
- Stefano Speciale

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale è l'organo elettivo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, chiamato ad esprimere gli indirizzi politici ed amministrativi di rilievo generale, che si traducono in atti fondamentali tassativamente elencati nella legge, comportanti un'effettiva incidenza sulle scelte fondamentali del Comune.

La composizione, l'elezione, la durata in carica e le cause di sospensione e scioglimento del Consiglio comunale sono disciplinate direttamente dalla legge.

Il Consiglio del Comune di Monte Porzio Catone è composto come segue:

- Carla Carletti: Consigliere - Lista civica "Ripartiamo dai beni comuni";
- Massimo Cosmelli: Consigliere- Lista civica "Viviamo Monte Porzio";
- Sergio Dolciotti: Consigliere- Lista civica "Ripartiamo dai beni comuni";
- Fabrizio Fiorelli: Consigliere - Lista civica "Viviamo Monte Porzio";
- Caterina Morani: Consigliere- Lista civica "Viviamo Monte Porzio";
- Marco Pitolli: Consigliere- Lista civica "Viviamo Monte Porzio";
- Roberto Primavera: Consigliere- Lista civica "Viviamo Monte Porzio";
- Patrizia Santoro: Consigliere- Lista civica "Viviamo Monte Porzio";
- Stefano Speciale: Consigliere- Lista civica "Viviamo Monte Porzio";
- Francesca Valdambrini: Consigliere- Lista civica "Viviamo Monte Porzio"
- Giordano Riccardi: Consigliere- Lista Movimento 5 Stelle.

5. Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi

esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Analisi finanziaria generale

Come richiamato nel DUP, in merito alle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi, si richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06.04.2018 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Monte Porzio Catone e che impone all'Amministrazione severe scelte di programmazione e razionalizzazione della spesa ancora per altri tre anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

Il quadro generale riassuntivo dà una visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa:

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.121.196,71				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		75.867,93			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.079.803,39	4.839.185,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.184.570,11	8.071.616,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	730.466,40	591.712,83	- di cui fondo pluriennale vincolato		75.867,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.871.915,44	2.843.146,42	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.610.091,43	3.143.212,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.938.866,07	3.143.212,64	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.621.051,30	11.417.256,89	Totale spese finali	13.794.661,54	11.214.828,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	278.296,63	278.296,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.874.870,97	3.874.870,97	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.874.870,97	3.874.870,97
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.247.507,21	14.480.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.157.441,27	14.480.000,00
Totale Titoli	33.743.429,48	29.772.127,86	Totale Titoli	34.105.270,41	29.847.995,79
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	3.759.355,78				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.864.626,19	29.847.995,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.105.270,41	29.847.995,79

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	2019	2020	2021			
Avanzo	0,00	302.338,46	262.600,46	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	68.916,08	50.906,44	58.720,79	75.867,93	75.867,93	75.289,78
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.889.480,93	4.589.019,95	4.817.943,71	4.839.185,00	4.836.606,85	4.833.920,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.055.233,81	1.403.708,40	844.001,93	591.712,83	398.988,92	393.988,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.742.459,52	2.046.389,06	2.863.126,01	2.843.146,42	1.879.487,00	1.880.449,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	707.416,50	2.085.253,52	2.211.478,72	3.143.212,64	4.651.081,66	21.459.332,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	3.546.925,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.563.303,30	3.901.900,00	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97	3.874.870,97
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	31.495.074,00	31.547.574,00	31.454.165,00	14.480.000,00	14.480.000,00	14.480.000,00
TOTALE	45.621.884,14	48.474.014,86	48.388.907,68	29.847.995,79	30.196.903,33	48.898.861,85

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1 , A/8 e A/9) 6 per mille.
- Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili 10,6 per mille.
- Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9) € 200
- IRPEF Aliquota unica 0,8 %

Vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.440.063,87	4.440.063,87	4.440.063,87
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.326.979,07	1.326.979,07	1.326.979,07
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	912.157,22	912.157,22	912.157,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.679.200,16	6.679.200,16	6.679.200,16
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	667.920,02	667.920,02	667.920,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		667.920,02	667.920,02	667.920,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Gli investimenti vengono interamente finanziati attraverso i contributi sovracomunali.

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Per il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto si rinvia alle tabelle riportate all'interno del DUP 2022/2024.

6 Programmi per missione, obiettivi strategici, linee di mandato, collegamento con il PTPCT

In questa sezione si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Si rimanda alla sezione della SEO del DUP 2022/2024 per visionare l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione.

Obiettivi strategici

La prima fase del ciclo di gestione della Performance (art. 4 del D.lgs. 150/2009) consiste nella definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori. Gli obiettivi sono programmati su base triennale e sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Come l'art. 5 del "Decreto Brunetta" specifica, gli obiettivi sono:

- Rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- Specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- Tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- Riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- Commisurabili ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- Confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- Correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Come da DUP 2022/2024, di seguito gli obiettivi strategici divisi per missioni:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Razionalizzazione e ottimizzazione delle spese, lotta all'evasione fiscale, valorizzazione del patrimonio disponibile, ricerca nuove fonti di finanziamento.
- Attuazione di forme di partecipazione attiva della cittadinanza all'attività dell'Amministrazione comunale
- Miglioramento dell'azione amministrativa attraverso la diffusione degli strumenti previsti dall'Amministrazione digitale
- Garantire la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi amministrativi erogati
- Efficientamento della struttura del personale in vista dei pensionamenti previsti

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

- Garantire la sicurezza dei cittadini favorendo la collaborazione con le varie forze dell'ordine presenti sul territorio
- Potenziare il servizio di videosorveglianza nei luoghi a maggior rischio
- Garantire il controllo del territorio
- Acquisire un secondo mezzo per la Polizia Locale, incrementando il numero degli operatori in servizio, con il miglioramento della segnaletica stradale

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

- Garantire l'accesso ai servizi scolastici per le situazioni di disagio economico e sociale puntando sull'eliminazione delle barriere architettoniche e mentali;

- Reperire fonti di finanziamento per sostenere le manutenzioni necessarie nei vari plessi scolastici in questo momento di difficoltà finanziaria
- Istituzione della giornata dedicata ai diritti dell'infanzia e adolescenza, nell'ambito della qualifica di Città che Legge, partecipazione al progetto "Città da favola", nell'ambito di una crescita consapevole dei bambini e bambine degli adolescenti si avvia un percorso per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, atto a formare una coscienza civica per i futuri cittadini e cittadine di domani.
- Lavori di efficientamento energetico plesso Piazza Borghese;
- Lavori adeguamento sismico Plesso Piazza Borghese;
- Lavori manutenzione vari plessi Istituto Don Milani;
- Costruzione di un nuovo Asilo Nido comunale in via II Settembre;
- La realizzazione del nuovo polo scolastico in località Pillozzo;

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

È nell'intenzione dell'amministrazione promuovere varie attività artistiche e culturali più accessibili con l'intenzione di rendere l'intero paese cornice e allo stesso tempo protagonista agli occhi del visitatore. Questo sarà reso possibile attraverso opere di street art, rassegne letterarie, mostre itineranti di arte contemporanea che vedranno coinvolte anche le nostre scuole grazie ad un percorso intrapreso con l'Unicef. La stipula del Gemellaggio tra Monte Porzio Catone e Cirò "I Luoghi del Tempo" è un accordo fondato sull'asse vino Calendario Gregoriano. La riapertura dei musei sarà possibile grazie al progetto di riqualificazione dell'ex galleria ferroviaria che ha ottenuto un finanziamento regionale di € 300.000,00 attraverso il bando "Valorizzazione dei luoghi della cultura". La biblioteca comunale verrà adibita in spazi più grandi e consoni all'attività libraia (spazio ex ludoteca).

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Favorire le attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive locali attraverso la promozione di eventi che coinvolgono la cittadinanza
- Esternalizzare la gestione degli impianti sportivi in un'ottica di miglioramento ed efficientamento nella gestione degli stessi
- Individuazione aree utili per nuove strutture sportive.
- Project Financing RANIERO-COLUCCI (area coinvolta dal campo esterno di pallacanestro fino alla palestra);
- Incontro con Città Metropolitana per ottenere il rilascio alla gestione del Palazzetto con possibilità di esternalizzazione;
- Coinvolgimento dei ragazzi che frequentano la scuola organizzando eventi caratterizzati da argomenti sensibili (no al bullismo, no al razzismo), lo sport insieme alla famiglia e alla scuola come componente fondamentale di crescita;
- Sinergie tra società sportive del territorio al fine di far conoscere ai ragazzi tutte le realtà;
- Organizzare degli eventi coinvolgenti per diversamente abili;
- Istituzione del Tavolo permanente di Coordinamento per le Politiche dell'infanzia e dell'Adolescenza;

MISSIONE 07 – Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST_07 - Turismo

La pandemia ha messo a dura prova il settore turistico del nostro paese, portando con sé inevitabili conseguenze sulle attività produttive e culturali. Per questo, ci auguriamo di poter riprendere al più presto tutte le manifestazioni già consolidate nel tempo. La Festa del Patrono l'evento più sentito dalla comunità Monteporziana, il Giro del Tuscolo, il Natale in Centro che riporta alle tradizioni, il

Carnevale Monteporziano riconosciuto come il migliore dei castelli romani, Orchidee dal mondo manifestazione internazionale che ogni anno richiama migliaia di appassionati consolidandosi come uno tra i migliori eventi florovivaistici nazionali, Autunno di Bacco che esalta l'aspetto enoculturale, l'estate Monteporziana con la musica dal vivo. Tutti eventi che portano un importante afflusso di visitatori e potenziali clienti di supporto al commercio locale.

MISSIONE 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Rientrano tra gli obiettivi tattici da perseguire nell'anno in corso la realizzazione del REGOLAMENTO ARREDO E DECORO URBANO E PERIFERICO, al fine di rendere omogeneo l'arredamento urbanistico. Tale regolamento avrà la finalità definire e disciplinare l'uso, la conservazione e la modificazione degli spazi pubblici rientranti nell'ambito del territorio della Città di Monte Porzio Catone. Tale regolamentazione si rende necessaria al fine di perseguire la riqualificazione degli spazi aperti fruibili, per il recupero e la salvaguardia della qualità edilizia ed architettonica di un centro dalle notevoli valenze storiche.

- Rientrano tra gli obiettivi strategici la rivisitazione l'adozione e l'approvazione del PPRCS. Attraverso questo strumento l'amministrazione Viviamo Monte Porzio vuole proseguire la riqualificazione degli spazi aperti fruibili, il recupero e la salvaguardia della qualità edilizia ed architettonica di un centro, dalle notevoli valenze storiche cercando di incrementare i servizi ai cittadini. Questi gli obiettivi presenti nel piano:

1. Inserimento di elementi di arredo urbano, il ripristino e il nuovo inserimento di spazi verdi e della vegetazione tipica del luogo

2. Regolamentazione del cambio d'uso finalizzata alla trasformazione in chiave moderna di antiche funzioni tradizionali

3. Regolamentazione degli interventi edilizi

4. Sviluppare un Piano di arredo urbano anche per le aree periferiche

- revisione del PRG vigente, finalizzato alla riduzione del consumo del suolo e nel pieno rispetto delle caratteristiche paesaggistiche, ambientali, geologiche e vegetazionali del nostro territorio e dei vincoli sovra comunali che vi insistono, con particolare attenzione al reperimento di aree per servizi e attività sportive;

- adozione e approvazione del Piano Particolareggiato e di Recupero del Centro Storico.

- recepire la legge regionale denominata "Rigenerazione Urbana" con priorità alla trasformazione in edifici NZEB, cioè ad Energia Quasi Zero;

- eseguire un costante controllo del territorio comunale, tale da contrastare ogni forma di abusivismo edilizio con conseguenti risvolti positivi per il decoro e la qualità ambientale del territorio.

- regolamentazione del cambio d'uso degli immobili commerciali a fini abitativi

- Sensibilizzare i cittadini al tema dell'arredo e del decoro urbano attraverso la realizzazione di progetti dedicati che avranno l'obiettivo di sensibilizzare il cittadino al miglioramento dell'arredo e del decoro Urbano.

Con questo progetto l'Amministrazione vuole arrivare a migliorare lo stato attuale degli spazi verdi inseriti nel contesto urbano (vedi aiuole).

- Redigere il regolamento urbanistico

- Riqualificazione dell'illuminazione pubblica per rendere più sicuro tutto il territorio.

- Riqualificazioni dei parchi giochi per renderli inclusivi e più sicuri.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Ulteriore miglioramento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti;

- Copertura totale del territorio con l'installazione di ulteriori moduli di mini-isole ecologiche ed attivazione di sistemi di videosorveglianza ad hoc;

- Iniziative per la valorizzazione del verde urbano;
- Progetto di sensibilizzazione dei bambini e degli adolescenti delle scuole mirato ad una corretta pratica di raccolta differenziata;
- Installazione isola ecologica presso il Piazzale Don Milani per potenziare il calendario di conferimento dell'utenza servita dal porta a porta;
- Interventi mirati alla prevenzione problematiche inerenti il dissesto idrogeologico;
- Installazione raccoglitori oli esausti per tutti gli utenti delle aree esterne;
- Monitoraggio qualità raccolta differenziata attraverso ausilio associazionismo locale preposto;
- Potenziamento e riqualificazione isola ecologica;
- Forte campagna per la lotta all'evasione fiscale.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- Riqualificazione, manutenzione e adeguamento viabilità, circolazione, parcheggi e pubblica illuminazione con un controllo della segnaletica;
- Miglioramento rete stradale in termini di sicurezza e fruibilità a questo scopo acquisizione di una seconda macchina per la Polizia Locale;
- Potenziamento del numero dei vigili; ritorno del vigile nei giorni festivi;
- Miglioramento del servizio TPL attraverso il nuovo consorzio a cui l'Ente ha già aderito;
- Linea estiva di raccordo tra il centro abitato e l'area archeologica del Tuscolo;
- Redazione del PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche) in modo da favorire interventi per la progettazione e realizzare interventi per il raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

- Sostenere le attività della Protezione Civile locale attraverso la fornitura di attrezzature e il sostentamento delle spese di gestione;
- Aggiornamento del piano di Emergenza Comunale;
- Favorire l'adesione al volontariato sociale sempre attivo sul nostro territorio quali: Protezione Civile, Gruppo Scout, CRI comitato locale, Associazione Nazionale Carabinieri in pensione.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- "SPAZIO ASCOLTO-ORIENTAMENTO EMOTIVO" Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi, tra i ragazzi stessi e tra i ragazzi e gli insegnanti; in secondo luogo, ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche. Il progetto oltre ad offrire consulenze e sostegno ad alunni e famiglie, vuole supportare gli insegnanti e fornire strumenti per migliorare l'empatia e favorire percorsi di inclusione nel gruppo classe;
- Promuovere l'autonomia abitativa dei cittadini con gravi disabilità attraverso un progetto che coinvolga l'ATER, ovvero, destinare 1 appartamento, realizzato nell'ambito delle nuove costruzioni di edilizia popolare, per l'attuazione di progetti del "Dopo di NOI" e del "Budget di Salute";
- Favorire il benessere e le forme di socializzazione della popolazione anziana del territorio attraverso il Progetto Regionale TE-Lazio 2021;
- Fornire un servizio più ampio di assistenza per i procedimenti amministrativi e burocratici, necessari ad espletare le domande per eventuali benefici economici e per i servizi a domanda individuale attraverso un ampliamento dei CAF convenzionati con il Comune;
- Diffusione delle politiche attive per il contrasto alla povertà come il Reddito di Cittadinanza;
- Attivazione delle azioni previste a livello Distrettuale per il RDC tra le quali quelle riguardanti l'attivazione dei progetti PUC ovvero Progetti Utili alla Collettività;
- Promuovere l'attivazione di campagne di sensibilizzazione sulle tematiche di maggiore sensibilità

attraverso la collaborazione delle associazioni del territorio (contrasto alla violenza sulle donne- Bullismo e Cyberbullismo -infanzia e diritti);

- Proporre attività per i ragazzi attraverso la nascita di un cineforum con film scelti dai ragazzi in collaborazione con il Consiglio comunale dei ragazzi, le iniziative saranno coadiuvate da esperti che costruiranno con i partecipanti percorsi di riflessione e rilettura emotiva dei contenuti espressi nei film visionati;
- Attuazione della Delibera regionale n.552 del 02.10.2018 "Adozione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni, singoli o associati, nonché ai Municipi, per l'istituzione e per la gestione dei Consigli comunali, municipali o sovracomunali dei Giovani e dei Bambini e Ragazzi." Attraverso la costituzione del Consiglio Comunale per i ragazzi in sinergia e accordo con l'Istituto Comprensivo Don Milani;
- Creare un circuito attivo con il coinvolgimento del privato sociale del territorio per promuovere iniziative contro la Violenza alle donne attraverso un evento, previsto l'8 marzo, l'evento si comporrà di varie attività il cui intento è creare una comunicazione circolare sul tema e sulla valorizzazione del potenziale femminile all'interno della società (teatro, poesie, interventi contributi liberi, ecc). Il valore di essere donna tra forza e fragilità;
- Potenziare la comunicazione sociale attraverso le pagine ufficiali e i canali già attivi del Comune, con la riproposizione di un servizio dedicato ai giovani;
- Consolidamento dei servizi erogati a sostegno alle famiglie più bisognose;
- Ottimizzare i servizi a favore degli anziani;
- Sostegno alle famiglie con persone diversamente abili.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST_13 - Tutela della salute

- Riattivazione mantenimento e potenziamento di una serie di defibrillatori distribuiti su tutto il territorio Comunale; non appena la situazione sanitaria lo consentirà saranno consentiti screening gratuiti alle scuole e alla popolazione civile;
- Favorire l'adozione degli animali abbandonati, trasferiti nel canile Valleggrande e tramite associazioni animaliste, procedere a tutti gli atti per favorire le succitate adozioni;
- Riqualificazione dell'area cani esistente situata in Via del Convento, e realizzazione di una ulteriore area cani presso Via II Settembre;
- Prosecuzione dell'attività del Drive In cittadino presso la sede della Protezione Civile in collaborazione con il laboratorio di Ematologico;
- Operazioni di Disinfestazione e derattizzazione del territorio.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST_14 - Sviluppo economico e competitività

- Due settori in grande difficoltà economica a causa dell'avvento globale delle attività e-commerce, da qui nasce la necessità dell'amministrazione di avere un dialogo più stretto e collaborativo con le attività commerciali e artigianali locali attraverso l'Associazione Commercianti che si è costituita in contemporanea al nostro insediamento per risolvere le problematiche ed andare incontro alle necessità che i piccoli negozi si trovano quotidianamente a gestire. Per questo è stato importante garantire, nonostante le difficoltà oggettive del dissesto finanziario del nostro comune, la continuità di manifestazioni già consolidate nel tempo come la Festa del Patrono, il Natale in Centro, il Carnevale Monteporziano, la Mostra delle Orchidee e crearne di nuove in collaborazione con gli stessi commercianti come Catone Divino e l'estate Monteporziana per permettere un maggiore afflusso di visitatori e potenziali clienti di supporto al commercio locale. Da qui nasce l'esigenza dell'amministrazione di incentivare iniziative turistiche e culturali valorizzando maggiormente il patrimonio storico, culturale e naturalistico locale donando passo dopo passo una personalità più forte e attrattiva al nostro paese;
- Individuare aree sul nostro territorio per l'insediamento di piccole strutture artigianali;

- Potenziamento dello sportello Suap (sportello unico delle attività produttive) allo scopo di fornire ai commercianti, artigiani, ristoratori e a coloro che vogliono aprire un'attività, uno strumento efficace che fornisca una risposta rapida alle loro richieste;
- Vista l'attuale pandemia in corso da COVID-19 si prevede l'istituzione di un fondo a sostegno delle attività locali, affinché possa avvenire un loro proficuo rilancio.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- L'agricoltura per la nostra città ha sempre rappresentato un settore economico che nel corso dei secoli ha caratterizzato intere generazioni, insediandosi capillarmente non solo nel settore sociale, ma possiamo dire anche nella struttura genetica di ogni nostro antenato. Purtroppo, non possiamo disconoscere come soprattutto nel dopo guerra è andata sempre più scemando l'importanza agricola nell'economia locale, determinando un continuo e costante abbandono della nostra storia vinicola. Soltanto da qualche anno, abbiamo potuto notare un'inversione di tendenza, con la riscoperta di questa economia agricola caratterizzata soprattutto dalla vitivinicoltura, con l'avvento di piccole ma qualitative realtà, che girano dopo giorno, investono in tale settore per riaffermare la storia e l'economia agricola della nostra città e l'intero territorio dei Castelli Romani. A tal proposito, questa amministrazione, si è resa immediatamente sensibile a tale fenomeno, tanto da proporre con grande successo, un importante evento eno-culturale denominato "Catone Divino", impegnando i produttori locali, le associazioni di settore e il Consorzio di tutela del vino "Frascati DOCG", per attrarre sia consumatori finali che operatori enogastronomici del settore, al fine di far evidenziare la continua e costante evoluzione qualitativa del vino "Frascati DOCG". Il nostro obiettivo di bilancio è quello di perseverare su tale percorso, cercando di coinvolgere strutturalmente ed economicamente le istituzioni sovracomunali, radicando sempre di più questo importante settore nel nostro tessuto sociale, attraverso eventi enogastronomici. Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta a quei settori complementari della vitivinicoltura, quali i mercati a chilometro zero, incentivando sempre di più la sensibilità dei consumatori verso un rapporto diretto con il mondo della produzione;
- Creare sinergia con gli esperti del settore, attraverso convegni, meeting e manifestazioni culturali per affermare l'importanza che riveste il vino Frascati e la sua denominazione come certezza economica del Castelli Romani e di Roma, evidenziando l'eccellenza del nostro territorio legate alla storia e alle origini vitivinicole;
- Attenzionare il problema relativo alla forte presenza degli ungulati (cinghiali) nel nostro Territorio, organizzando tavoli di confronto con il coinvolgimento delle Istituzioni, degli Enti Sovracomunali e dei tecnici competenti;
- Potenziamento della Videosorveglianza nella "zona sensibile" dei vigneti a confine con il territorio di Roma Capitale volto a scoraggiare e a combattere la lotta all'abbandono dei rifiuti;
- Adesione all'associazione "BioDistretto dei Castelli Romani" e collaborazione attiva con i principali attori protagonisti;
- Effettuare, con il supporto di un dottore forestale, una mappatura degli alberi aventi caratteristiche di monumentalità, volta ad inoltrare una richiesta alla regione Lazio per l'inserimento degli arbusti nell'albo nazionale degli Alberi monumentali d'Italia.

Linee programmatiche di mandato

Di seguito il programma di mandato del Sindaco del comune di Monte Porzio Catone:

1. Lavori Pubblici

In primo luogo, ci si prefigge di completare l'iter amministrativo e di dare avvio all'esecuzione delle opere pubbliche le cui progettazioni, redatte nel quinquennio 2020-2024 dell'amministrazione di "Viviamo Monte Porzio" ancora attualissime, sono state ignorate dall'amministrazione di sinistra uscente, tra cui:

- la costruzione di un nuovo Asilo Nido comunale in via II Settembre;
- l'intervento di miglioramento sismico dell'edificio scolastico di Piazza Borghese;
- la realizzazione delle tribune del campo di calcio in via Romoli;
- la realizzazione del parcheggio multipiano in piazza Martiri d'Ungheria, il cui progetto fu acquisito a titolo gratuito al patrimonio comunale per mezzo del dialogo tecnico ex direttiva della Comunità Europea;
- la realizzazione del parcheggio in via Ettore Majorana;
- Verifica stato d'attuazione del nuovo Ecocentro Comunale in via Frascati Colonna.

Altre priorità che la lista "Viviamo Monte Porzio" intende perseguire sono:

- la realizzazione della nuova Scuola Elementare in località Romoli - Valle Formale, con il conseguente recupero di spazi per l'implementazione dell'attività didattica, ludico-ricreativa e culturali negli edifici scolastici esistenti;
- il completamento dell'intera rete fognaria comunale con la realizzazione di alcuni nuovi piccoli tratti;
- la qualificazione di tutti gli spazi di aggregazione del Centro Storico previsti nel Piano Particolareggiato presentato dai tecnici incaricati dall'Amministrazione "Viviamo Monte Porzio", attraverso l'inserimento di elementi di arredo urbano, il ripristino e il nuovo inserimento di spazi verdi e della vegetazione tipica del luogo;
- l'esecuzione del progetto definitivo-esecutivo relativo all'incrocio tra la via Maremmana e via Pillozzo;
- riqualificazione area Ecocentro comunale in via Sant'Antonino.

3. Politiche sociali

Il nostro intento è ripartire a 360° con una grande attenzione alla realtà del nostro territorio, mettendo in primo piano la famiglia, l'infanzia, gli adolescenti, i diversamente abili, la 3° età e le emergenze sociali, questo è il quadro della nostra vita attuale che non dobbiamo disconoscere, ridare fiducia in questo momento di impasse della nostra comunità.

Non possiamo promettere la soluzione di tutti i problemi ma perlomeno porci all'ascolto e cercare di dare risposte sui quesiti risolvibili, questo è quello che siamo pronti a fare.

Le famiglie: sono il cardine della nostra comunità e dare delle risposte alle problematiche attuali è il compito di chi amministra, fare da facilitatori alle esigenze che si presentano in questo momento e dare ascolto e fiducia, raccogliere idee per un futuro sostenibile per Monte Porzio.

L'infanzia: dobbiamo dare servizi all'altezza della città mettendo in evidenza tutte le criticità venute a crearsi in questo ultimo periodo. Cercare di ottimizzare quelle esistenti, dare un'impronta diversa alle attività che sono state azzerate, fare in modo che vengano riattivate e che sono state fiore all'occhiello del nostro territorio negli ultimi anni e magari percorrere tutti i mezzi anche privati che possano essere utili per ripartire.

Cercare spazi per creare una biblioteca a misura di bambino utilizzando le risorse esistenti, una biblioteca e ludoteca insieme nel verde, un sogno mai sopito.

Gli adolescenti: i ragazzi rappresentano il futuro di una comunità, intendiamo dare loro quegli strumenti concreti utili per affrontare la vita sociale di tutti i giorni, a tal proposito è necessario un sostegno didattico serio che li renda partecipi a progetti ed esperienze che gli consentano di essere coscienti cittadini d'Europa.

Aiutarli nel contrasto al bullismo, piaga sempre più evidente, dare punti fermi di aggregazione senza

sostituirci alle realtà associative esistenti ma sempre pronti all'ascolto delle loro istanze, percorrere progetti e azioni con le scuole interagendo a tutti i livelli.

I diversamente abili: sono un elemento determinante della crescita di una comunità, per questo non dobbiamo definirli diversi ma una ricchezza per una comunità civile e questo non è mai mancato nella nostra. Tutti i progetti e le innovazioni del nostro territorio per loro viene da lontano e noi intendiamo essere sempre presenti a tutte le loro istanze e mantenerle, lavorare in continuità con l'Ufficio di Piano, come sempre per trovare risorse e idee innovative che nel nostro distretto non mancano.

Continuare o implementare i percorsi di sostegno già, attivi con le cooperative e l'ufficio di Piano. Intendiamo mettere a disposizione tutto ciò che serve ad una crescita di una coscienza sociale per tutti i cittadini. La 3° età: questa è la nostra memoria storica e sempre più attiva nel nostro territorio, alla quale dobbiamo molto.

Facciamo in modo che non si isolino e si coinvolgano alla vita della città, abbiamo tante realtà territoriali meritorie che gravitano nel nostro territorio che sono una ricchezza da cogliere come esperienza sociale, quindi ci rivolgiamo a tutti per partecipare attivamente alla crescita di Monte Porzio.

Le emergenze sociali: Monte Porzio è stato sempre all'avanguardia su ognuna di queste emergenze che racchiudono un quadro che spazia nel disagio sociale, le disabilità e la extraterritorialità. Nulla si sarebbe fatto se non ci fossero state le realtà associazionistiche di volontariato.

Per questa ragione riteniamo indispensabile tenere alta l'attenzione nei loro riguardi favorendo progetti e azioni da condividere insieme a loro.

4. Ambiente

La percentuale della raccolta differenziata ha subito negli ultimi 5 anni un netto crollo, nel 2014 con l'amministrazione di Viviamo Monteporzio era arrivata al 64% su tutto il territorio.

L'attuale percentuale di raccolta differenziata è al 37.5% (cfr. www.castellinotizie.it), e ha comportato un deciso rialzo dei costi di smaltimento, provocando un aumento sensibile della TARI.

Ci impegniamo nel riconquistare il percorso virtuoso intrapreso nel periodo 2009-2014 perso a causa di una amministrazione inconsistente e poco vigile.

Il nostro impegno è inoltre aderire ad un nuovo modello per il ciclo di vita dei prodotti, con l'intento di sviluppare quelle attività in grado di RISPARMIARE, RICICLARE, RIUSARE.

Ridurre la quantità di rifiuti da smaltire in discarica, condividendo la seguente strategia:

- strutturazione di un sistema di raccolta che aumenti la quantità di materiale differenziabile, ottimizzandone la qualità e insieme diminuendo la quantità di rifiuti prodotti
- incentivazione del riuso del materiale riciclato e di scelte di vita che diminuiscano la percentuale degli scarti
- recupero della componente organica del rifiuto tramite compostaggio aerobico e di comunità.

Percorso che sarà facilitato attraverso la realizzazione del Nuovo Ecocentro Comunale in via Frascati-Colonna, dotato di tecnologie innovative per l'individuazione del corretto conferimento.

5. Energia

L'adozione del Piano Energetico Comunale e l'impegno a integrare il Regolamento Edilizio Comunale con il già redatto Regolamento per l'Edilizia Sostenibile, rappresentano per la Lista Viviamo Monte Porzio l'opportunità di rispondere efficacemente agli obiettivi di contenimento e riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti previsti dai numerosi accordi internazionali e comunitari, e rende il nostro un Comune virtuoso nell'operare verso un'attenta ecologia ambientale che promuove le energie rinnovabili e lo sviluppo sostenibile.

Intendiamo:

- incentivare la trasformazione degli edifici in EDIFICI AD ENERGIA QUASI ZERO;
- aprire uno sportello informativo cittadino dedicato all'energia, innovazione, lavoro e finanziamenti per privati e imprese;
- promuovere una diffusa consapevolezza nei riguardi delle tematiche della sostenibilità energetica e ambientale con campagne di sensibilizzazione cittadina e appositi programmi didattici nelle scuole;

- incrementare l'installazione di nuovi impianti per l'efficienza energetica sul patrimonio immobiliare pubblico.

6. Cultura, associazionismo e turismo

Ci impegneremo a reinserire Monte Porzio Catone nell'area culturale dei Castelli Romani che le compete, intercettando le iniziative coordinate da enti provinciali e regionali, anche tramite a fondi nazionali e comunitari finalizzati ad attività culturali e turistiche. In quest'ottica intendiamo rinnovare la collaborazione con due partner che contiamo sul territorio comunale: l'osservatorio astronomico di Roma e l'università di Roma Tor Vergata (presente sul territorio con il centro congressi di Villa Mondragone). Favorire le sinergie con le istituzioni scolastiche del territorio per incentivare la conoscenza del Parco Archeologico del Tuscolo e visite al Polo Museale.

7. Istruzione

Intendiamo sostenere la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile tutelando il diritto allo studio e progettando insieme ai docenti percorsi di prevenzione al disagio dei minori. Garantiremo il diritto allo studio e sosterremo, in collaborazione con il dirigente scolastico e gli insegnanti, progetti specifici nell'ambito dell'autonomia scolastica (come già accaduto con la straordinaria iniziativa di "Librinsieme").

Consapevoli della drammatica situazione economico finanziaria del comune tenderemo, attraverso sinergie con il privato, una politica di contenimento dei costi inerenti i servizi a domanda individuale (mensa, scuolabus).

Intendiamo istituire, di concerto con "IC Don Milani", il consiglio comunale dei ragazzi, strumento efficace per rendere i ragazzi parte attiva nella collaborazione tra le scuole e l'amministrazione della città.

8. Sport

La gestione diretta dei centri sportivi ha evidenziato delle criticità comportando sia un aggravio dei costi a scapito delle casse comunali sia delle tariffe orarie applicate alle associazioni.

L'attuale situazione economica di bilancio ci spinge ad un percorso di riorganizzazione volto a stabilire degli accordi di gestione diretta delle strutture da parte delle associazioni sportive. L'obiettivo è l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse a disposizione.

9. Igiene e sanità

Il programma nell'ambito della sanità prevede:

- la ripresa dell'attività di prevenzione sanitaria tramite una serie di screening gratuiti mediante l'utilizzo delle aree disponibili (Ephebeum – Centro aperto a tutti – Agorà).
- Il ripristino della catena di defibrillatori (e dei conseguenti operatori), cosa che aveva reso Monteporzio Catone il terzo comune d'Italia cardioprotetto.
- La ripresa dell'opera di disinfestazione e derattizzazione annuale.
- Il rilancio dell'adozione dei cani del canile comunale al fine di ridurre la spesa per il mantenimento degli animali ristretti al canile, attualmente molto ingente, nonché di migliorare le loro condizioni di vita.

10. Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Garantiremo la collaborazione, attraverso specifiche convenzioni, con le forze di Polizia Locale dei comuni nell'ambito dei Castelli Romani e la sezione locale dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri. Sosterremo i servizi di Polizia Locale e della Protezione Civile attraverso idonee attrezzature e mezzi atti ad ampliare la loro attività che in questi anni si è sviluppata dimostrando generosa disponibilità alle esigenze della comunità. Ampliamento del sistema di videosorveglianza nell'area strategiche del paese quali scuole, impianti sportivi, parchi, zone sensibili e storicamente luogo di problemi di pubblica sicurezza.

11. Gestione del personale

Nessun risultato sarebbe possibile senza una Politica del Personale attenta ai diritti e ai meriti, capace di incentivare le giuste motivazioni a un lavoro consapevole e partecipato.

Le politiche della gestione del Personale saranno improntate alla valorizzazione della professionalità, promuovendo l'aggiornamento e la responsabilizzazione, favorendo la meritocrazia tramite l'applicazione degli strumenti contrattuali. Cureremo e seguiremo il processo di informatizzazione degli uffici comunali per rendere l'apparato burocratico sempre più funzionale e di facile consultazione.

12. Artigianato e commercio

In questo momento di difficoltà economica soprattutto nel settore dell'artigianato locale riteniamo necessario ripartire dal territorio attraverso iniziative e proposte degli artigiani locali che rappresentano insieme ai commercianti e ai viticoltori il volano dell'economia locale. Verificheremo con gli artigiani locali la necessità di individuare delle aree sul nostro territorio per l'insediamento di piccole strutture artigianali. Intendiamo portare a definizione il piano particolareggiato del centro storico fatto redigere durante l'amministrazione Gori allo scopo di riqualificare gli spazi aperti fruibili e recuperare la salvaguardia della qualità edilizia e architettonica del centro. Potenzieremo il Suap (sportello unico delle attività produttive) allo scopo di fornire ai commercianti, artigiani, ristoratori e a coloro che vogliono aprire un'attività, uno strumento efficace che fornisca una risposta rapida alle loro richieste.

13. Agricoltura

L'agricoltura è una risorsa per il nostro territorio e in particolar modo la vitivinicoltura, che dalle origini della nostra città ha sempre rappresentato una fonte di reddito di primaria importanza. Per questo sarà necessario creare sinergia con gli esperti del settore, attraverso convegni, meeting e manifestazioni culturali per affermare l'importanza che riveste il vino Frascati e la sua denominazione come certezza economica del Castelli Romani e di Roma, evidenziando l'eccellenza del nostro territorio legate alla storia e alle origini vitivinicole.

Definizione degli obiettivi operativi e di PDO

Al fine di migliorare il sistema di definizione degli obiettivi di gestione il Comune di Monte Porzio Catone ha trasmesso una impostazione generale di inquadramento degli obiettivi di mandato e strategici, chiedendo ai settori di individuare gli obiettivi operativi e di gestione dello specifico settore illustrando le modalità di definizione degli stessi 2022-2024.

Nel dettaglio, le modalità di definizione degli obiettivi operativi e di PDO si basano sull'utilizzo di una specifica *scheda di rilevazione degli obiettivi* (vedi immagine sottostante) attraverso la quale ciascun Capo Settore, d'intesa con l'Assessore di riferimento, esplicita gli obiettivi che ritiene di raggiungere nel corso dell'esercizio. Nella scheda ciascun Capo Settore riporta i dati indispensabili per definire in ordine a ciascun obiettivo, le attività operative che intende realizzare per conseguire l'obiettivo, i fattori produttivi necessari e gli indicatori che, in dettaglio, saranno utilizzati per esprimere la misura del risultato raggiunto.

In particolare, la scheda rilevazione degli obiettivi è composta da 2 sezioni: una scheda di collegamento che esplicita il modo in cui gli obiettivi strategici sono declinati in obiettivi operativi e, successivamente, in obiettivi di PEG, e una scheda che dettaglia le fasi e le modalità di realizzazione dei singoli obiettivi gestionali.

Per quel che attiene alla definizione degli obiettivi, è utile fare riferimento all'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 il quale specifica che *“gli obiettivi costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere”*.

In questo senso, gli obiettivi strategici rappresentano una diretta derivazione degli strumenti di Pianificazione Strategica adottati dal Comune ed in particolare del Programma di Mandato e dalla Sezione Strategica del DUP.

ID. OB. DI PEG	NOME OBIETTIVO di PEG													CAPO SETTORE	ASSESSORATO	PESO OB. %
Annualità dell'obiettivo:																
Descrizione Obiettivo:																
DETTAGLIO FASI																
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	RESPONSABILE	EVENTUALI NOTE		
FASE 1:																
FASE 2:																
FASE 3:																
DETTAGLIO INDICATORI																
DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE TARGET PREVISIONALE 2022				VALORE TARGET CONSUNTIVO 2022				TIPO DI INDICATORE*				MODALITÀ DI RILEVAZIONE**			
INDICATORE 1																
INDICATORE 2																
DETTAGLIO RISORSE UMANE ASSEGNATE E RISPETTIVO PERCENTUALE DI IMPIEGO:																

In allegato al presente documento, le schede relative al Piano degli obiettivi 2022 – 2024.

La rendicontazione dei Risultati

Gli obiettivi gestionali, definiti e pianificati secondo le modalità indicate, sono oggetto, nel corso dell'esercizio, di attività di monitoraggio. Detti monitoraggi sono necessari al fine di verificare, ad una certa data, lo stato di attuazione dei cronoprogrammi da parte delle strutture e di procedere ad esito del monitoraggio, ove necessario, all'attivazione di interventi correttivi o, alternativamente, al riallineamento della programmazione.

Il monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione degli obiettivi del PDO viene fatto al 30 settembre e quello consuntivo al 31 dicembre a cura dei responsabili di obiettivo.

Lo scopo del monitoraggio intermedio è verificare l'allineamento delle attività con la programmazione, dando rilievo all'eventuali criticità che si siano presentate e alle cause che le hanno determinate. La verifica intermedia è il passaggio indispensabile per procedere ad eventuali richieste di variazione della programmazione iniziale da presentare alla Giunta. Il monitoraggio finale del PDO viene effettuato i primi mesi dell'anno successivo. È il passaggio fondamentale per la definizione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

Il consuntivo del Piano viene approvato dalla Giunta e contiene in forma tabellare l'elenco degli obiettivi del PEG con indicazione del centro di responsabilità, del responsabile e della % finale di raggiungimento. Tale documento va a rappresentare il Referto del controllo di gestione, che viene predisposto a chiusura della verifica finale del Peg dell'anno che lo precede, previsto agli artt. 198 e 198 bis del D.lgs. n. 267/00.

Attraverso esso si forniscono le conclusioni del controllo di gestione agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi, affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Nella tabella che segue si riassumono gli strumenti di rendicontazione con la relativa tempistica.

<i>Documento</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Tempistica</i>	<i>Riferimento normativo</i>
<i>Relazione di fine mandato</i>	Ogni fine mandato (5 anni)	Non oltre il novantesimo giorno gg. antecedente la scadenza di mandato	Art. 4 D.Lgs 149/2011
<i>Rendiconto di gestione comprensivo della relazione illustrativa della Giunta e del consuntivo del piano indicatori di bilancio</i>	Annuale	30 aprile	Art. 11 D.Lgs. 118/2011
<i>Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi</i>	Annuale	Entro 31 luglio	Art. 4.2 Allegato 4/1 D.Lgs 119/2011
<i>Relazione sulla performance</i>	Annuale	30 giugno	Art. 10 D.Lgs 150/2009
<i>Referto Controllo di gestione</i>	Annuale	Primo semestre	Art. 198 D.Lgs 267/00
<i>Consuntivo PEG e verifica intermedia</i>	Annuale	Gennaio (verifica finale) e Settembre (verifica intermedia)	D.Lgs 150/2009
<i>Report di controllo strategico</i>	Metà mandato e a richiesta Amministrazione		Regolamento controlli interni

Il collegamento tra il Piano Performance e il PTPCT

Le novità introdotte dal D.lgs. n. 97/2016 alla normativa anticorruzione e, in particolare, il comma 8-bis introdotto all'art. 1 della legge n.190/2012 dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, stabiliscono un forte nesso tra i Piani di prevenzione della corruzione e gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione. Il comma citato, infatti, stabilisce che l'Organismo di Valutazione verifichi, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i Piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Inoltre, il comma 8 dell'articolo 1 della legge n.190/2012, come novellato dall'articolo 41 del D.lgs. n. 97/2016, prescrive che: “l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza” e che questi ultimi “costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”.

Alla luce delle richiamate disposizioni normative, è già prevista nel vigente PTPCT, che l'Ente provvederà annualmente ad individuare, su motivata proposta formulata dal R.P.C.T. anche sulla base delle eventuali criticità emerse all'esito del monitoraggio, specifici obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da inserire sotto forma di obiettivi operativi nel Piano delle Performance, P.E.G./P.D.O. nel duplice versante della performance organizzativa e della performance individuale.

Del raggiungimento dei suddetti obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione/illegalità occorrerà dare specificatamente conto nella Relazione della performance che, a norma dell'art. 10 d.lgs. 150/2009, dovrà evidenziare a consuntivo con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il presente piano essendo nei tempi di adozione disallineato rispetto all'approvazione del PTPCT, realizza l'integrazione riprendendo l'obiettivo strategico dedicato "ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA", declinato in tre obiettivi operativi, specificando ulteriormente questi ultimi con obiettivi di performance direttamente dalle misure del PTPCT approvato, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione.

Con deliberazione di Giunta n. 85 del 14.09.2022 con all'oggetto "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 – Approvazione", vengono indicati gli obiettivi operativi settoriali, nella materia in argomento.

7. Programmazione del fabbisogno del personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Per la programmazione del fabbisogno di personale annualità 2022/2024 si fa espresso rinvio oltre

alla sezione “3.2. *Il personale in servizio*” del presente documento, anche alla deliberazione di approvazione dello stesso da parte della Giunta Comunale n. 18 del 09/02/2022.

8. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Come richiamato all'interno del DUP 2022-2024, per il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare annualità 2020/2022 si fa espresso rinvio alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 16/04/2020.

9. Programma triennale lavori pubblici

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto e adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.lgs. 12/04/2006 n.163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010).

Di seguito l'estratto del PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 (scheda D) e degli INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ANNUALITÀ 2022 (scheda E)

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024						
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE						
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
2024	Realizzazione copertura campo di pallacanestro centro sportivo Raniero Colucci	0,00	0,00	196.687,71	0,00	196.687,71
2022	Realizzazione 2° Stralcio fognatura acque nere in: - via Tuscolo e loc. Camaldoli; -loc. Monte Ciuffo, Osservatorio	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
2024	Nuovo parcheggio in via G. Leopardi, via O. Fiorelli e via D. Alighieri	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
2024	Completamento ristrutturazione strade Centro Storico ed arredo urbano	0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00
2024	Nuova strada di P.R.G. in loc. Valle Formale	0,00	0,00	1.808.840,00	0,00	1.808.840,00

2022	Sistemazione di difesa idraulica "Fosso Lucidi"	773.680,00	0,00	0,00	0,00	773.680,00
2023	Realizzazione dei nuovi spogliatoi e rifacimento della tribuna con relativa copertura del campo di calcio	0,00	470.295,66	0,00	0,00	470.295,66
2023	Ulteriore consolidamento di "Barco Borghese" e realizzazione Museo dell'Ingegneria Romana	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
2022	Realizzazione rotatoria in Piazza Trieste	385.000,00	0,00	0,00	0,00	385.000,00
2024	Realizzazione di un nuovo polo scolastico in località Pillozzo	0,00	0,00	15.961.205,81	0,00	15.961.205,81
2022	Contributo Città Metropolitana adeguamento centro raccolta rifiuti via Sant'Antonino	378.500,00	0,00	0,00	0,00	378.500,00
2024	Mitigazione del rischio idraulico del Fosso Sonnino nel territorio del Comune di Monte Porzio	0,00	0,00	1.228.747,20	0,00	1.228.747,20
2023	Messa in sicurezza del versante a rischio idrogeologico in località Costagrande	0,00	894.960,00	0,00	0,00	894.960,00
2024	Mitigazione del rischio idrogeologico, regimazione delle acque meteoriche lungo la strada di via Castelvecchio	0,00	0,00	1.603.852,24	0,00	1.603.852,24
2023	Lavori di sistemazione idrogeologica di Via Vicinale della Croce del Tuscolo	0,00	790.000,00	0,00	0,00	790.000,00
2022	Ristrutturazione straordinaria caserma Carabinieri	301.551,64	0,00	0,00	0,00	301.551,64
2022	Polo Museale di Monte Porzio Catone	299.481,00	0,00	0,00	0,00	299.481,00
2022	Manutenzione straordinaria parcheggio piazzale Don Milani	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
2023	Realizzazione di un nuovo asilo nido comunale in Via 2 Settembre	0,00	1.995.826,00	0,00	0,00	1.995.826,00
2022	Messa in sicurezza del nodo viario in prossimità di Piazza Trieste	385.000,00	0,00	0,00	0,00	385.000,00

3.073.212,64	4.651.081,66	21.459.332,96		29.183.627,26
---------------------	---------------------	----------------------	--	----------------------

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024						
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE						
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2022						
ANNO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
2022	Realizzazione rotatoria in Piazza Trieste	385.000,00	385.000,00	si	si	4
2022	Contributo Città Metropolitana adeguamento centro raccolta rifiuti via Sant'Antonino	378.500,00	378.500,00	si	si	4
2022	Ristrutturazione straordinaria caserma Carabinieri	301.551,64	301.551,64	si	si	1
2022	Manutenzione straordinaria parcheggio piazzale Don Milani	150.000,00	150.000,00	si	si	1
2022	Messa in sicurezza del nodo viario in prossimità di Piazza Trieste	385.000,00	385.000,00	si	si	3
2022	Realizzazione 2° Stralcio fognatura acque nere in: - via Tuscolo e loc. Camaldoli; -loc. Monte Ciuffo, Osservatorio	400.000,00	400.000,00	si	si	1
-	Sistemazione di difesa idraulica "Fosso Lucidi"	773.680,00	773.680,00	si	si	4

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma